



## RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 31 AGOSTO 2021

Struttura: **Direzione Generale-Area Risorse Umane Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane** Tel. Ref.: 081/7953878-79

DEBITO N. 1 (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo <b>42501</b>	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			<b>X</b>	<b>X</b>	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Esecuzione della Sentenza n. 3402/2020 del Trib. di Napoli che ha rigettato l'opposizione proposta dal Comune di Napoli avverso l'avviso di addebito emesso dalla sede INPS di Napoli Vomero n. 371 2019 00016094 88 000 del 24/05/2019 relativo all'ECA 01/2017. Il Giudice dell'esecuzione ha ritenuto non sufficientemente motivata la richiesta di annullamento dell'avviso di addebito opposto correlata all'impossibilità di ricostruire la pretesa creditoria dell'Istituto previdenziale sia tramite PEC trasmesse dall'INPS relative al periodo 01/2017 sia mediante il controllo effettuato sulla piattaforma telematica INPS - NOTE DI DEBITO.				
Qualificazione sintetica delle cause	<b>Spese di personale da sentenza esecutiva e spese di giudizio.</b>				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera A</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	<b>Sentenza esecutiva - Lettera a) – art. 194 - co. 1- D. LGS n. 267/2000</b>				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Avverso tale sentenza è stato proposto ricorso in appello la cui udienza è fissata in data 12/12/2022.				
CREDITORE	<b>INPS – ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE</b> _____ <input type="checkbox"/> Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (%____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Sentenza del Tribunale di Napoli n. 3402 del 15/07/2020 - RG 15488/2019		Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. 493500 del 20/07/2020		

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRIGENTE dott. **G. CIANCIO** IL PRESIDENTE/ASSESSORE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. ( CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



## RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 31 AGOSTO 2021

Struttura: **Direzione Generale-Area Risorse Umane Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane** Tel. Ref.: **081/7953878-79**

DEBITO N. 2 (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo <b>42501 e 118401</b>	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X	X	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Tempistica dei pagamenti non coerente con gli impegni contrattualmente assunti dal Comune di Napoli nella convenzione che la Consip S.p.A. ha attivato per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici, della quale è risultata aggiudicataria la Ditta REPAS LUNCH COUPON s.r.l. Nella predetta convenzione è espressamente previsto l'obbligo per l'Amministrazione contraente di pagare le fatture entro 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse, in caso di ritardo, è previsto il pagamento di interessi moratori. La ditta REPAS LUNCH COUPON s.r.l. ha formalizzato, in data 31/12/2020, una richiesta di pagamento di interessi moratori maturati sulle fatture scadute n. 8712/27 del 18/09/2020, n. 7595/27 del 28/08/2020, n. 10205/27 del 18/12/2019, n. 9436/27 del 03/12/2019, n. 9908/27 del 16/10/2020, mediante l'emissione sul portale UNIMATICA della fattura n. 76/19 del 31/12/2020 per € 22.509,60. Successivamente, in data 08/02/2021, veniva notificato al Comune di Napoli il Decreto Ingiuntivo n. 7499/2020 emesso dal Tribunale di Napoli su istanza della REPAS LUNCH COUPON SRL, rappresentata e difesa dall'avv. Alfonso Mancuso, con cui si richiedeva di pagare l'importo complessivo di € 885.036,25 per complessive 4 fatture n. 7594/27, 7595/27, 8711/27 e 8712/27 ( <b>onorate successivamente alla proposizione del ricorso per decreto ingiuntivo, come da nota 122090 del 10/02/2021 del Servizio Programmazione e Amm.ne Giuridica e tale circostanza ha impedito l'opposizione dell'ingiunzione, come da nota 159475 del 23/02/2021 dell'Avvocatura Area Legale Civile</b> ) nonché gli interessi di mora, a far data dalla scadenza di ogni singola fattura, per complessivi € 6.960,96 (già compresi nel totale della fattura n.76/19 del 31/12/2020 di € 22.509,60), oltre spese legali a favore dell'avvocato antistatario e l'ulteriore importo di € 40,00 dovuto, per legge, per ciascuna fattura ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d.lgs. 231/02 a titolo di risarcimento del danno. Per far fronte al pagamento dei suddetti interessi di mora è stata richiesta, ai sensi del paragrafo 8.11 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria e dell'art. 1, comma 897, della Legge n. 145/2018, una variazione al Bilancio 2021 E.P. mediante applicazione di una quota accantonata del risultato presunto di amministrazione 2020 proveniente dal Fondo rischi passività potenziali, per un importo pari a € 22.509,60. Tuttavia, il Ragioniere Generale, con nota PG/2021/562812 del 20/07/2021, ha rilevato che quota parte della stessa fattura, e precisamente € 6.960,96, che è stata oggetto di decreto ingiuntivo n. 7499/2020, può essere impegnata e liquidata solo dopo il riconoscimento consiliare ex art. 194 del TUEL;				
Qualificazione sintetica delle cause	Interessi moratori e spese di giudizio da decreto ingiuntivo esecutivo.				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera A</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	Decreto ingiuntivo esecutivo - Lettera a) – art. 194 - co. 1- D. LGS n. 267/2000				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	L'importo di € 6.960,96 è già stanziato sul capitolo 118401 finanziato mediante applicazione di una quota accantonata del risultato presunto di amministrazione 2020 proveniente dal Fondo rischi passività potenziali.				
CREDITORE	<b>REPAS LUNCH COUPON SRL / AVV. ALFONSO MANCUSO</b>				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Decreto ingiuntivo N. 7499/2020 DEL 09/12/2020 – R.G. N. 21313/2020 NOTIF. 08/02/2021		Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. 118640 del 09/02/2021		

Sottoscritta digitalmente da

IL DIRIGENTE **dott. G. CIANCIO**

IL PRESIDENTE/ASSESSORE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



# RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO 1° GENNAIO – 31 AGOSTO 2021

Struttura: **Direzione Generale-Area Risorse Umane Servizio Amministrazione Economica Risorse Umane** Tel. Ref.: 081/7953878-79

DEBITO N. 3 (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo <b>42501</b>	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")	
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			<b>X</b>	<b>X</b>	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito	Decreto ingiuntivo n. 274/21, per esecuzione parziale dell'istanza di sospensione e riduzione della quota da accantonare, mediante trattenuta stipendiale mensile, così come stabilito dal Giudice del lavoro per l'ingiunzione di pagamento emessa dal Comune di Napoli, per recupero di somme indebitamente percepite dal sig. Mauro Armando				
Qualificazione sintetica delle cause	<b>Spese di giudizio, interessi e rivalutazione</b>				
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo ( <b>lettera A</b> ) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. N° 267/2000)	<b>Decreto Ingiuntivo esecutivo - Lettera a) – art. 194 - co. 1- D. LGS n. 267/2000</b>				
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Rimborso delle spese legali, interessi e rivalutazione del capitale, riconosciuti in favore del sig. Mauro Armando, per mancata riduzione, nel solo mese di dicembre 2020, della quota da pignorare da euro 450,00 ad euro 200,00 mensili, così come stabilito dal Giudice del Lavoro, in attesa della decisione su ricorso prodotto dal dipendente avverso ingiunzione di pagamento, per recupero di somme indebitamente percepite. Il maggiore importo accantonato nel mese di dicembre 2020, pari ad euro 700,00, è stato svincolato e restituito mediante accredito su cedolino paga del mese di aprile 2021.				
CREDITORE	<b>MAURO ARMANDO</b> _____ <input type="checkbox"/> Azione di rivalsa da esperire nei confronti di _____ per € _____ (% _____) di cui per spese legali € _____				
Indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	<b>Decreto ingiuntivo n. 274/21- notificato in data 8/3/2021</b>				
	Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. 210552 del 10/03/2021				

Sottoscritta digitalmente da  
IL DIRIGENTE dott. **G. CIANCIO** IL PRESIDENTE/ASSESSORE

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. ( CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.